



La tua Campania
cresce in Europa

REGIONE CAMPANIA

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 ASSE III
OBIETTIVI OPERATIVI 3.1 - 3.3

***"PROGRAMMA ENERGIA EFFICIENTE - PIANO PER
PROMUOVERE E SOSTENERE L'EFFICIENZA ENERGETICA
DELLA REGIONE CAMPANIA"***

Decreto Dirigenziale n.° 201 del 20/03/2014



A.O.R.N.
"AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI"
Monaldi-Cotugno-CTO
Via L. Bianchi 80131 - NAPOLI

***"EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZINA
AMMINISTRATIVA DELL'A.O.R.N. AZIENDA OSPEDALIERA
DEI COLLI"***

PROGETTO PRELIMINARE

STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE: Dott. Nicola Silvestri	DIRETTORE GENERALE: Dott. Antonio Giordano
IL RUP: Geom. Gennaro Vincenzo Rainone	PROGETTISTA U.O.C. Attività Tecniche e Manutentive Ing. Bruno Di Gennaro COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE: p.i. Giuliano Ascione p.e. Gennaro Pianese
TAV. G3	SCALA -

PREMESSA.....	2
DESCRIZIONE DELL'OPERA	2
INDIVIDUAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI LEGATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	2
DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEGLI IMPATTI DI CIASCUN FATTORE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI.....	2
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	3
APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI E SMALTIMENTO MATERIALI	3
EMISSIONI SONORE	3
CONCLUSIONI.....	3

PREMESSA

Nella presente relazione vengono descritte le ripercussioni indotte sull'ambiente dalla realizzazione dei lavori di efficientamento energetico della palazzina amministrativa della A.O.R.N. Azienda Ospedaliera dei Colli.

A tal fine verranno da un lato, evidenziate le possibili alterazioni del sistema ambientale e dall'altro, descritti e discussi gli interventi tecnici che possono essere adottati per minimizzare gli effetti determinati dalla realizzazione dell'opera.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento prevede l'efficientamento energetico della palazzina amministrativa dell'Ospedale Monaldi della A.O.R.N. Azienda Ospedaliera dei Colli. Tale efficientamento verrà raggiunto intervenendo sull'involucro edilizio dell'edificio, al fine di ridurre la trasmittanza dei diversi elementi, mediante la sostituzione degli infissi, la realizzazione di un cappotto termico e la coibentazione del solaio di copertura. Verranno, altresì, previsti lavori di carattere impiantistico ed, in particolare, è prevista la realizzazione di un impianto solare termico per produzione di ACS ed il rifacimento impianto di riscaldamento e raffrescamento. Invero, attesa la natura dell'opera e considerando l'analisi vincolistica, riportata nella planimetria di inquadramento Tav. A1, non risulta necessario procedere a procedure quali valutazione ambientale e/o studio di impatto ambientale, ai sensi degli d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

INDIVIDUAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI LEGATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

La realizzazione degli interventi comporterà, come d'altra parte tutte le categorie di opere, inevitabili ripercussioni di carattere ambientale. L'individuazione di tali conseguenze può essere sinteticamente ed efficacemente condotta facendo riferimento da un lato, alle singole componenti ambientali (atmosfera; ambiente idrico; suolo e sottosuolo; vegetazione, flora e fauna; rumore e radiazioni; paesaggio; salute pubblica) e dall'altro, alle caratteristiche del sito e dell'opera in grado di determinare un impatto sull'ambiente (Fattori), quali:

- Occupazione del suolo;
- Approvvigionamento materiali;
- Smaltimento materiali;
- Emissioni sonore.

Di seguito si riporta una breve disamina degli effetti che ciascun fattore determina sulle singole componenti ambientali.

DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEGLI IMPATTI DI CIASCUN FATTORE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Durante le fasi di costruzione dell'opera potranno aversi, come del resto in vicinanza di qualunque cantiere, criticità ambientali dovute essenzialmente a polveri, intralci con la viabilità secondaria nondimeno, si potrà riscontrare un incremento temporaneo della rumorosità ambientale, la distruzione di specie vegetali, il disturbo e l'allontanamento di specie animali.

Tali impatti, atteso il carattere di provvisorietà da cui sono affetti possono generalmente ritenersi poco rilevanti e comunque i loro effetti tendono ad esaurirsi con l'ultimazione dell'opera.

Per ridurre l'entità degli impatti che si determinano, durante i lavori di costruzione, dovranno essere adottati provvedimenti precauzionali, quali: l'utilizzo di macchine silenziate, per diminuire i rumori e, l'aspersione di acqua sulle strade e sulle aree impegnate dal cantiere.

OCCUPAZIONE DEL SUOLO

Gli impatti causati dall'occupazione del suolo sono legati al suo mutato utilizzo. Tale problema, nel caso in esame, riguarda sia le aree oggetto dell'intervento ed attualmente destinate alla circolazione, sia le aree soggette all'esproprio relative alla realizzazione del serbatoio. Opportuni provvedimenti saranno previsti per il completo ripristino dei luoghi oggetto di scavo, a seguito della realizzazione degli interventi.

APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI E SMALTIMENTO MATERIALI

La necessità di reperire, possibilmente nei pressi del cantiere, i materiali necessari alla realizzazione dell'opera e di smaltire in maniera adeguata i prodotti di risulta è causa di impatto su diverse componenti ambientali. Gli effetti negativi si risentono infatti sulla qualità dell'aria e del suolo, sulla salute della popolazione, sulla fauna, sul paesaggio e sul livello sonoro. In fase esecutiva, le scelte progettuali verranno effettuate, come detto, con l'obiettivo di limitare al massimo i volumi di prodotti di risulta. Ai fini dello smaltimento, sono stati computati in via preliminare gli oneri di discarica per il materiali di risulta in linea con quanto stabilito dal D.G.R.C. n. 508 del 04.10.2011, salvo poi che, in corso di esecuzione, il produttore fornisca un progetto per il recupero ed il riciclaggio dei materiali per impianti di frantumazione e produzione inerti ai sensi del Dlgs 152/2006 ed s.m.i corredato dalle relative approvazioni di legge.

EMISSIONI SONORE

Tra le diverse forme di inquinamento, una considerevole attenzione è stata posta, negli ultimi anni, ai problemi causati dal rumore. Esso, infatti, può essere fonte di disagi e, se sono superati certi livelli, anche di danni fisici per le persone che ad esso vengono esposte. Nel caso delle opere in esame le maggiori fonti di rumore sono costituite dalle attività lavorative connesse con le operazioni di esecuzione e di esercizio delle opere. I soggetti maggiormente esposti sono ovviamente gli operai, i quali dovranno essere dotati di idonea attrezzatura per limitare gli effetti causati dalle emissioni sonore, le caratteristiche tecniche dei diversi dispositivi di protezione dovranno essere conformi sia alla normativa di settore, che alle prescrizioni contenute nell'aggiornamento delle disposizioni e indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza allegato al seguente progetto. Gli effetti negativi generati dalle emissioni sonore attribuiti alle lavorazioni in generale, sono causa di danno anche alla fauna presente che caratterizza i luoghi. Tuttavia, attesa la provvisorietà dei lavori e le tecniche impiegate per la messa in opera dei materiali, tali effetti sono da considerarsi trascurabili e nel complesso reversibili.

CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, emerge in maniera evidente che l'impatto determinato dalla realizzazione delle opere in progetto è globalmente più che contenuto. Gli interventi previsti risultano, in relazione a quanto esposto, coerenti e compatibili con lo stato ambientale del sito.

IL PROGETTISTA
Ing. Bruno Di Gennaro